

LA CICOGNA

NOME COMUNE: Cicogna bianca

NOME SCIENTIFICO: Ciconia ciconia

ORDINE: Ciconiiformes

FAMIGLIA: Ciconiidae

DESCRIZIONE



Le cicogne hanno le zampe e il collo lungo.

Il corpo è ricoperto da un piumaggio così bianco che fa male agli occhi.

Il becco è appuntito.

Sulla testa hanno un ciuffettino rosso.

Le ali, bianche spruzzate di nero, hanno una grande apertura che gli consente di fare lunghi viaggi.

Di solito costruiscono il nido con rami e paglia e lo sistemano in alto sui tetti delle case o sui pali della luce.

Per la sua grandezza il nido è visibile da lontano e dà al paesaggio un aspetto caratteristico.

Sono molto diffuse in Ungheria e in Francia.

Da noi stanno ritornando e a Racconigi le possiamo ammirare in un centro costruito per loro.

HABITAT

Le cicogne bianche sono migratrici e dopo aver nidificato in Europa, vanno in Africa per trascorrere l'inverno. Alcuni uccelli attraversano l'Italia superando lo stretto di Messina, altri passano sullo stretto di Gibilterra e altri ancora sul Bosforo. La migrazione autunnale inizia ad agosto e dura circa un paio di mesi, finché arrivano nei quartieri dove passeranno l'inverno.

La migrazione primaverile inizia a febbraio e alcuni uccelli arrivano in Europa già a marzo. La specie sta ricolonizzando lentamente l'Italia, soprattutto nell'area padana: a Racconigi (Piemonte), sul Delta del Po e a Faenza, precisamente a Villa Sirene, dove la colonia è diventata stanziale.

ALIMENTAZIONE

Le cicogne si nutrono di insetti e lombrichi, che vanno anche a cercare nella terra smossa dagli aratri, di pesci, piccoli anfibi e rettili.

La cicogna afferra le prede più grosse con il becco a mo' di pinza, dopo averle localizzate al tatto.

RIPRODUZIONE È abituata a vivere in gruppo e nidifica a stretto contatto con l'uomo, depone da 3 a 6 uova: dopo un mese di incubazione nascono i pulcini.

Prima di vederli volare ci vorranno due mesi.

CURIOSITA'

In Italia la cicogna nidificava già ai tempi dei Romani, anche nella capitale; per circa 300 anni non ha più sostato nel nostro Paese, ma finalmente da alcuni anni ha stabilito anche qui delle colonie.

E' così famosa che è entrata anche nelle fiabe e in alcuni Paesi è considerata un simbolo di portafortuna, di felicità e di fedeltà.